



# COMUNE DI TEOLO

## PROVINCIA DI PADOVA

### DELIBERAZIONE N° 19 in data 28/05/2020

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE SULLA FISCALITA' 2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID19.**

L'anno **2020**, il giorno **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **18:00**, nella **Sala consiliare comunale** di Palazzo Bazzi, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno trasmesso ai singoli Consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal Regolamento e pubblicate all'Albo Pretorio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**,

Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	N.	Cognome e Nome	P
1	VALDISOLO MORENO	presente	8	SEGANTIN LORELLA	presente
2	SANVIDO NEVIO	assente	9	QUAGLIATO GRAZIELLA	presente
3	TURETTA MATTEO	presente	10	BEGHIN RICCARDO	presente
4	TURETTA VALENTINO	presente	11	CARRARO GIACOMO	presente
5	GIORATO GIULIA CHIARA	presente	12	MONTELEONE GIOVANNI	presente
6	COCCHIO SILVIA	presente	13	FORMAGGIO DANIELE	presente
7	RICO LAURA	presente			

TOTALE PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale, **dott. Mario Visconti**;

Assume la presidenza la signora **Giulia Chiara Giorato** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri: **COCCHIO SILVIA, SEGANTIN LORELLA, MONTELEONE GIOVANNI.**

**OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE SULLA FISCALITA' 2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID19.**

**Premesso che:**

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

**Considerato che:**

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

**Ritenuto che:**

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 contestualmente alla rata di saldo del 16 dicembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

**Dato atto** che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento ;

**Visto** l'art. 181 "Sostegno delle imprese di pubblico esercizio" del "DL Rilancio", che recita:

*1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

**Ritenuto**, pertanto, di:

- di ridurre il canone occupazione suolo pubblico permanente degli esercizi pubblici sulla base dell'effettiva apertura al pubblico dell'esercizio fino al 30/04/2020 e esonerarlo dal 01/05/2020 al 31/10/2020;
- di ridurre il canone occupazione suolo pubblico permanente nonché quello temporaneo per le aree di mercato non alimentari, sulla base dell'effettiva presenza con provvedimento del funzionario responsabile, per oggettiva impossibilità di utilizzo;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 82 del 27/12/2019, ad oggetto: "Istituzione Imposta di soggiorno. Approvazione Regolamento" con la quale si prevedeva l'applicazione dell'imposta a partire al 01/09/2020;

**Ritenuto** differire l'applicazione dell'Imposta di soggiorno al 01/01/2021, dando atto che si provvederà ad apportare le opportune modifiche al bilancio di previsione 2020 per il mancato gettito ;

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione, n. 00 del 00/05/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000;

**Visto** che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 27 maggio 2020 dalla Conferenza dei Capigruppo, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

## **S I P R O P O N E**

- A) di prevedere** la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 contestualmente alla rata di saldo del 16 dicembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;
- B) di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- C) di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- D) di ridurre** il canone occupazione suolo pubblico permanente degli esercizi pubblici sulla base dell'effettiva apertura al pubblico dell'esercizio fino al 30/04/2020 e esonerarlo dal 01/05/2020 al 31/10/2020;
- E) di ridurre** il canone occupazione suolo pubblico permanente nonché quello temporaneo per le aree di mercato non alimentari, sulla base dell'effettiva presenza con provvedimento del funzionario responsabile, per oggettiva impossibilità di utilizzo;
- F) di differire** al 01/01/2021 l'applicazione dell'Imposta di soggiorno, istituita con deliberazione di C.C. n. 82 del 27/12/2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione ad oggetto: MISURE STRAORDINARIE SULLA FISCALITÀ 2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID19;

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Dato atto** che dopo l'illustrazione della proposta da parte **dell'Assessore Valentino Turetta** si registrano i seguenti interventi:

- **Il Consigliere Beghin** dichiara che Il Comune di Teolo non sta facendo niente di più di quello che hanno fatto gli altri Comuni, e che il differimento dei termini per il pagamento dell'IMU non risolve i problemi di chi si trova in difficoltà economiche; segnala che in questi giorni sono state recapitate le fatture di Etra per i rifiuti con scadenze sostanzialmente identiche a quelle degli scorsi anni; Sottolinea che vanno ringraziati i volontari delle associazioni e la Protezione civile per tutto ciò che hanno fatto e stanno facendo per la gestione di questa emergenza, ma ribadisce che ci si sarebbe aspettati qualcosa in più dall'Amministrazione.
- **L'Assessore Valentino Turetta** evidenzia che non è vero che tutti i Comuni hanno differito i termini per il pagamento dell'IMU e a quanto gli risulta neanche il Comune di Padova l'ha fatto; dichiara che non era possibile disporre l'esenzione dal pagamento dell'IMU, anche perché bisogna tener conto della necessità di pareggio del bilancio, ma che differirne i termini comunque rappresenta un segnale che l'Amministrazione ha ritenuto di dare.
- **Il Consigliere Formaggio** dichiara di ritenere che il Comune abbia fatto molto per la gestione di questa situazione estremamente gravosa; sottolinea che bisogna verificare insieme se in bilancio ci sia la disponibilità di spazi per altri interventi economici e per fare proposte realistiche che tengano conto della situazione finanziaria del Comune.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Beghin, Carraro, Monteleone);

## D E L I B E R A

**di approvare** integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

**L'Assessore Valentino Turetta** chiede le motivazioni dell'astensione dei consiglieri del Gruppo "Teolo Civico 34".

**Il Consigliere Beghin** risponde che l'astensione è motivata dal fatto che, nonostante quanto scritto nell'oggetto della deliberazione, le misure proposte dall'Amministrazione non sono affatto "straordinarie".

Successivamente, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Beghin, Carraro, Monteleone), la presente deliberazione è dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

( Giulia Chiara Giorato )

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

( dott. Mario Visconti )

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Questo documento è collegato digitalmente alla determina con timbro HASH (SHA256):